



TORINO - IVREA - QUINCINETTO
 IVREA - SANTHIA'
 SISTEMA AUTOSTRADALE
 TANGENZIALE DI TORINO

VISTO per ATIVA S.p.A.



Amministratore Delegato
 Dott. Ing. LUIGI CRESTA

AUTOSTRADA A4/A5 - A5 TORINO QUINCINETTO IVREA SANTHIA'

NODO IDRAULICO DI IVREA 2° FASE DI COMPLETAMENTO LOTTI: 1D - 2B

PROGETTO DEFINITIVO

***VERIFICHE DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI
 A3, A5, A7.3, A8 DEL DECRETO V.I.A.
 n°2 DEL 12/01/2015 PROROGATO CON
 D.M. 116 del 01/06/2020
 RELAZIONE***

IL PROGETTISTA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
 <i>Il Direttore Tecnico</i> Dott. Ing. ROBERTO PETRALI ordine degli Ingegneri di Milano n° 14638	ATIVA S.p.A. R. Petrali	ATIVA S.p.A. R. Petrali	ATIVA S.p.A. R. Petrali
	DATA FEBBRAIO 2022	REVISIONE	DATA
	SCALA -		
	UFFICIO SSP0101A050000PDAMB072-	COMMESSA	N° PROGETTO

ATIVA S.p.A.

NODO IDRAULICO DI IVREA - 2° FASE DI COMPLETAMENTO

RELAZIONE SULL'OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI INDICATE DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA già MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Nel seguito vengono analizzate alcune condizioni ambientali riportate nel Decreto di Compatibilità Ambientale del progetto - Decreto n. 2 del 12/01/2015. Prorogato con D.M. 116 del 01/06/2020 sino al 10/02/2025.

PREMESSA

Si premette che non è possibile redigere un unico progetto esecutivo dei tre lotti, in quanto siamo condizionati a suddividere l'esecuzione dell'intervento in ulteriori sotto-lotti che saranno realizzati in tempi differenti.

Tale circostanza è conseguente a varie situazioni che si sono generate, tra la quali:

- La procedura d'Intesa Stato-Regioni è stata raggiunta solo sui lotti 1 e 2 mentre per il terzo non è ancora stata avviata la procedura;
- per circostanze urgenti connesse alla sicurezza della circolazione siamo stati costretti a chiudere al traffico il cavalcavia di collegamento tra A4/5 e A5 dir. Torino (cavalcavia 21), tale opera ha la massima priorità per l'esecuzione, sarà realizzata "in house" con affidamento diretto e pertanto abbiamo privilegiato la redazione di questi elaborati;
- Il viadotto Chiusella è anch'esso afflitto da problemi di riconducibili al suo stato di conservazione e pertanto è stata ridotta la massa transitabile su tale opera e pertanto la realizzazione della nuova infrastruttura diventa urgente;
- per attenuare i disagi indotti dalle chiusure dell'A5 a seguito dei movimenti franosi in località Chiappetti la Prefettura ci sollecita la realizzazione del completamento della complanare di collegamento alla SP 565 da realizzarsi a lato della carreggiata sud nel Lotto 2.

A seguito di quanto sopra riportato il Lotto 1 sarà appaltato suddividendolo in quattro sotto-lotti:

- Lotto 1A - Realizzazione cavalcavia 21 interscambio di Pavone;
- Lotto 1B - Realizzazione nuovo viadotto Chiusella;
- Lotto 1C – Realizzazione cavalcavia 20;
- Lotto 1D – Realizzazione viadotto Cartiera.

Il Lotto 2 sarà suddiviso in due sotto-lotti.

- Lotto 2A - Realizzazione cavalcavia 25 e prolungamento S.P. 69 sino alla S.S. 565;
- Lotto 2B – Adeguamento dell’autostrada.

Ad oggi riteniamo che il lotto 3, quando sarà approvato, dovrebbe mantenersi unico.

La presente Relazione sulle Ottemperanze si riferisce agli interventi previsti dai Progetti Esecutivi dei lotti:

- Lotto 1D - Realizzazione nuovo viadotto Cartiera;
- Lotto 2B – Adeguamento dell’autostrada

A seguito di quanto sopra esposto, parte delle condizioni ambientali previste dal D.M. nella fase ANTE OPERAM, vengono ottemperate in associazione al Progetto Esecutivo del lotto a cui si riferiscono e pertanto presentate con procedure successive, condizionate dai tempi di completamento del rispettivo Progetto Esecutivo. Ad oggi sono state ottemperate le condizioni ambientali a carattere generale (vedi A.2, A.4, A.6, A.7, e A.9) che non si riferiscono a circostanze specifiche del lotto e le condizioni ambientali A.3, A.5 e A.8 relative ai lotti 1A, 1B, 1C e 2A, vedi pareri n. 186 del 26/02/2021 e n. 354 del 18/10/2021.

Oggetto della presente istruttoria sono le condizioni ambientali A.3, A.5, A.7.3 e A.8 peculiari dei lotti 1D e 2B.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del piano di presentazione delle Ottemperanze, aggiornato con evidenziate le ottemperanze relative alla presente relazione e la situazione delle precedenti.

Lotto 3 non è ancora avviata la progettazione esecutiva.

		PRESCRIZIONI									
		A.2	A.3	A.4	A.5	A.6	A.7	A.7.3	A.8	A.9	
LOTTI	Lotto 1A	Ott.1	Ott.1	Ott.1	Ott.2	Ott.1	Ott.2	n.p.	n.p.	Ott.2	
	Lotto 1B		Ott.1		Ott.2			n.p.	Ott.1		
	Lotto 1C		Ott.1		Ott.2			n.p.	n.p.		
	Lotto 1D		X		X			X	X		
	Lotto 2A		Ott.1		Ott.2			n.p.	n.p.		
	Lotto 2B		X		X			n.p.	n.p.		
	Lotto 3		X		X			X	n.p.		X

X = Oggetto della valutazione - n.p. = non pertinente - Ott.1 = Ottemperata (parere n.186) Ott.2 = Ottemperata (parere n.354)

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA

Prescrizione: A) 3.1, 3.2, 3.3, 3.4.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva.

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Enti coinvolti:

Punto A 3

“Nel progetto esecutivo dovrà essere redatta una specifica relazione di aggiornamento e puntualizzazione del sistema di cantierizzazione che si intende sviluppare, ponendo particolare attenzione:

- 3.1 ai più idonei criteri di prevenzione/contenimento delle perdite di inquinanti nelle aree di cantiere e nelle aree di servizio ad esse associate (servizi igienici, eventuali mense, officine manutenzione macchinari ecc.); ponendo particolare attenzione al campo pozzi di Cascina Rolla, dato che la fascia di salvaguardia sarà interessata dalle lavorazioni, e al pozzo ad uso potabile in località Calea di Sotto; in particolare nelle aree prossime ai pozzi non dovranno essere stoccate sostanze inquinanti (carburanti, oli, bitumi ecc.) e dovranno essere ridotte al minimo indispensabile tutte le operazioni che potrebbero causare la potenziale dispersione delle stesse;*
- 3.2 al più idoneo sistema di contenimento e mitigazione degli impatti potenziali;*
- 3.3 alla definizione dei cantieri ed alle eventuali aree di deposito temporaneo;*
- 3.4 alla scelta di cave e discariche, in funzione dei percorsi con minor impatto dei mezzi di cantiere.”*

RISPOSTA

Innanzitutto dobbiamo evidenziare che non è possibile redigere un unico progetto esecutivo dei tre lotti, in quanto siamo condizionati a suddividere l'esecuzione dell'intervento in ulteriori sotto-lotti che saranno realizzati in tempi differenti.

In conseguenza di quanto premesso la presente richiesta di ottemperanza si limita ai Lotti: 1D e 2B per i quali alleghiamo gli elaborati integrativi richiesti.

Al fine di ottemperare alla prescrizione è stata pertanto predisposta per ogni lotto del progetto esecutivo una relazione di cantierizzazione e di disciplina ambientale, che sarà allegata a ciascun progetto esecutivo e ne sarà quindi parte integrante a tutti gli effetti.

Le prescrizioni del Decreto si possono tradurre nell'esigenza di avvalersi di uno strumento consapevole che permetta di applicare nella gestione dei cantieri e delle lavorazioni, per la costruzione dell'opera, una forma di continuo controllo, in grado di prevenire ed anticipare l'insorgere di problematiche ambientali conseguenti alle attività in corso, attraverso la pianificazione tempestiva di azioni complementari alle lavorazioni vere e proprie.

Ne consegue che gli obiettivi sono:

- identificazione dei fattori di rischio nei confronti dell'ambiente delle singole lavorazioni;
- fornire gli elementi necessari per garantire l'ottemperanza delle disposizioni di carattere ambientale in relazione alle prescrizioni ricevute nella fase di iter approvativo del progetto;
- fornire un quadro conoscitivo a supporto del Piano di Monitoraggio Ambientale.

Lo scopo pertanto della relazione è la definizione delle misure preventive, delle modalità operative che dovranno essere adottate per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto "Autostrada A5 Torino – Quincinetto Nodo Idraulico d'Ivrea 2a fase di completamento", al fine di prevenire, limitare o controllare le possibili ricadute ambientali che la realizzazione degli interventi in oggetto può comportare.

Il contenuto di ciascuna relazione si applica a tutte le lavorazioni, le fasi realizzative, gli impianti, le aree, le viabilità ed i mezzi operativi impiegati per la realizzazione degli interventi di ammodernamento autostradale. Il documento si riferisce alle attività descritte nel Cronoprogramma di ciascun lotto e tiene conto delle modalità progettuali e realizzative descritte nella relazione del Progetto Esecutivo del lotto in questione, nonché a tutta la documentazione progettuale disponibile (allegati grafici, contributi specialistici, verbali o delibere, ecc.), prodotta nel corso dell'iter autorizzativo degli interventi in progetto.

Le disposizioni per il contenimento degli impatti generati dalle attività dei cantieri e delle lavorazioni e le relative iniziative per produrre le mitigazioni degli stessi sono state organizzate con un approccio che innanzitutto si riferisce ai comparti ambientali nella loro interezza: atmosfera, rumore, ambiente idrico e scarichi, suolo e sottosuolo, rifiuti, flora e fauna, ecc., nella loro interazione con lavorazioni relative all'ammodernamento di un tracciato autostradale esistente.

E' stato necessario verificare la presenza ed il livello delle interazioni tra i comparti ambientali e le lavorazioni, procedendo ad un'attenta disamina delle attività. Ciò è stato possibile analizzando il

progetto esecutivo e la verosimile programmazione delle attività e delle lavorazioni, tenendo conto delle prescrizioni legali e di altro tipo.

Seguendo questa modalità operativa, il documento è stato strutturato in due parti:

- la prima, di carattere generale e introduttivo, comprende i capitoli 1, 2 e 3, con cui si provvede a illustrare una descrizione dei comparti ambientali considerati richiamando le relazioni del documento con il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera;
- la seconda è relativa allo specifico lotto di intervento e comprende i capitoli 4, 5 6 e 7 che rispettivamente trattano:
 - le attività previste nel lotto di intervento ed il cronoprogramma attuativo;
 - i criteri generali di “best practice” ambientale;
 - la gestione ambientale delle lavorazioni;
 - la predisposizione delle misure di prevenzione.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento degli inerti nell'ambito del procedimento d'intesa Stato - Regione ai sensi del DPR 383/1994 relativo ai lotti 1 e 2, la Regione Piemonte ha richiesto un aggiornamento del “Piano di reperimento dei materiali litoidi” che costituisce il riferimento vincolante per l'approvvigionamento di inerti per l'attuazione delle opere in progetto. Il sito prioritario, individuato nel procedimento risulta essere la cava di sabbia e ghiaia in Comune di Chivasso, località Boschetto. A seguito di ciò i trasporti con la cava individuata avvengono quasi esclusivamente lungo percorsi autostradali lungo le direttrici A4 Torino – Milano e A5 Torino – Quincinetto, escludendo il transito dei mezzi in centri abitati, salvo nel lotto 2B per quanto riguarda le attività localizzate di realizzazione delle rampe dei nuovi cavalcavia della viabilità comunale.

CONCLUSIONE

In ottemperanza a quanto richiesto si allegano i seguenti elaborati:

Lotto 1 D:

101A05_011_PE_AMB_007 - Sistema di cantierizzazione e Disciplina Ambientale – Relazione.

101A05_011_PE_AMB_008 - Sistema di cantierizzazione e Disciplina Ambientale – Aree di stoccaggio.

Lotto 2 B:

101A05_013_PE_AMB_007 - Sistema di cantierizzazione e Disciplina Ambientale – Relazione.

101A05_013_PE_AMB_007 Allegato - Sistema di cantierizzazione e Disciplina Ambientale – Planimetria aree di stoccaggio.

Prescrizione: A) 5.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva.

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Enti coinvolti:

Punto A 5

“Il Proponente dovrà inoltre fornire evidenza dell'integrazione delle opere in progetto, con tutti gli interventi di mitigazione, compresi quelli relativi agli interventi di mitigazione acustica, previsti, mediante il loro specifico inserimento nel capitolato speciale d'appalto.”

RISPOSTA

Gli interventi di mitigazione che si integrano con le opere in progetto riguardano tre ambiti:

- Idrico
- Opere a verde
- Acustica

1. Ambiente Idrico.

Il progetto del “Nodo idraulico di Ivrea - 2° fase di completamento”, cura particolarmente la raccolta e il trattamento delle acque di piattaforma, per cui complessivamente le opere in progetto presentano il seguente insieme di componenti:

- rete di intercettazione delle portate di pioggia incidenti sulla piattaforma autostradale in progetto;
- vasche di trattamento di prima pioggia (separatori di idrocarburi costituiti da appositi comparti per la sedimentazione primaria, la disoleazione e l'isolamento di eventuali sversamenti accidentali);
- bacini di laminazione e biofiltrazione.

Per quanto riguarda i documenti tecnici del PE riguardanti lo smaltimento acque di piattaforma, per ciascun lotto le relative relazioni idrauliche riportano la determinazione delle portate meteoriche prodotte dalla piattaforma autostradale e descrivono i sistemi di trattamento previsti: in particolare prima di essere immesse nel corpo recettore, le acque di origine meteorica (estremamente cariche di sostanze inquinanti) devono subire i seguenti trattamenti:

- separazione dei solidi grossolani;
- separazione dei solidi sedimentabili mediante apposito comparto opportunamente dimensionato;
- separazione degli idrocarburi.

Nelle relazioni vengono riportati (par. 4.2) il dimensionamento dei sistemi di trattamento delle acque di piattaforma necessari all'abbattimento dei carichi inquinanti. Il sistema prevede vasche di trattamento e bacini di laminazione e biofiltrazione. Nel lotto 1D non sono previsti bacini di laminazione e biofiltrazione, le acque di piattaforma recapitano in parte nei bacini posizionati nel lotto 1B adiacente e in parte dopo aver attraversato le vasche di trattamento nel Rio Ribes. Con riferimento allo scarico nel Rio Ribes la relazione del lotto 1D (IDR 500) riporta la verifica con i soli contributi del lotto (par. 4.3), mentre nella relazione del lotto 2B (IDR 001) sono riportati per lo stesso scarico la verifica di tutti i contributi (lotti 1D, 2A, 2B) (par. 4.4 e 5).

Vengono di seguito citati, gli elaborati grafici del P.E. che contengono relazioni, planimetrie, profili e sezioni degli interventi di trattamento.

In ottemperanza a quanto richiesto si allegano i seguenti elaborati:

Lotto 1 D:

101A05_011_PE_IDR_500 Relazione idrologica e idraulica.

101A05_011_PE_IDR_200 Planimetria generale delle opere idrauliche Tav. 1/2.

101A05_011_PE_IDR_201 Planimetria dei bacini idraulici.

101A05_011_PE_IDR_202 Sezioni tipo di posa delle tubazioni e particolari costruttivi.

101A05_011_PE_IDR_203 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 1/6.

101A05_011_PE_IDR_204 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 2/6.

101A05_011_PE_IDR_205 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 3/6.

101A05_011_PE_IDR_206 Planimetria generale delle opere idrauliche Tav. 2/2.

101A05_011_PE_IDR_207 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 4/6.

101A05_011_PE_IDR_208 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 5/6.

101A05_011_PE_IDR_209 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 6/6.

101A05_011_PE_IDR_210 Impianto di trattamento V3 Pianta, sezioni e particolari costruttivi.

101A05_011_PE_IDR_211 Sezioni tipo delle opere di raccolta Tav 1/2.

101A05_011_PE_IDR_212 Sezioni tipo delle opere di raccolta Tav 2/2.

Lotto 2 B:

101A05_013_PE_IDR_001 Relazione idraulica degli interventi di progetto.

101A05_013_PE_IDR_002 Stralcio Capitolato Speciale d'Appalto – Vedi Art. 36 - Separatore di idrocarburi.

101A05_013_PE_IDR_003 Relazione di calcolo manufatti in c.a. – Opere Idrauliche.

101A05_013_PE_IDR_004 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 1/5.

101A05_013_PE_IDR_005 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 2/5.

101A05_013_PE_IDR_006 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 3/5.

101A05_013_PE_IDR_007 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 4/5.

101A05_013_PE_IDR_008 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 5/5.

101A05_013_PE_IDR_009 Planimetria dei bacini idraulici e schema di funzionamento della rete di drenaggio TAVOLA 1/2.

101A05_013_PE_IDR_010 Planimetria dei bacini idraulici e schema di funzionamento della rete di drenaggio TAVOLA 2/2.

101A05_013_PE_IDR_011 Sezioni tipo di posa delle tubazioni e particolari costruttivi

101A05_013_PE_IDR_012 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 1/6.

101A05_013_PE_IDR_013 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 2/6.

101A05_013_PE_IDR_014 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 3/6.

101A05_013_PE_IDR_015 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 4/6.

101A05_013_PE_IDR_016 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 5/6.

101A05_013_PE_IDR_017 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 6/6.

101A05_013_PE_IDR_018 Bacino di laminazione B4 Planimetria, sezioni e particolari costruttivi.

101A05_013_PE_IDR_019 Impianto di trattamento V4 Pianta, sezioni e particolari.

101A05_013_PE_IDR_020 Impianto di trattamento V5 Pianta, sezioni e particolari.

101A05_013_PE_IDR_021 Impianto di trattamento V6 Pianta, sezioni e particolari.

101A05_013_PE_IDR_022 Impianto di trattamento V7 Pianta, sezioni e particolari.

101A05_013_PE_IDR_023 Carpenterie ed armature dei pozzetti TAVOLA 1/2.

101A05_013_PE_IDR_024 Carpenterie ed armature dei pozzetti TAVOLA 2/2.

2. Opere a Verde

Come evidenziato nella risposta alla Condizione ambientale A4 già ottemperata, il Progetto Esecutivo delle opere a verde comprende lo specifico capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato predisposto tratta i seguenti aspetti:

- Caratteristiche dei materiali di previsto utilizzo;

- Modalità di esecuzione dei lavori;
- Manutenzione degli impianti e cure colturali;
- Norme per la misurazione dei lavori
- Specifiche per le opere a verde del nodo idraulico di Ivrea, riguardanti:
 - Inerbimento;
 - Fornitura delle essenze arboree e arbustive;
 - Messa a dimora delle essenze arboree e arbustive.

Detto capitolato, avente valenza generale per gli interventi di questa natura relativi al tratto autostradale che ricade nel nodo idraulico, verrà allegato a tutti gli stralci attuativi in cui si articolerà la realizzazione delle opere a verde previste.

In ottemperanza a quanto richiesto si allegano i seguenti elaborati:

Lotto 1 D:

101A05_011_PE_AMB_002 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Relazione Tecnica.

101A05_011_PE_AMB_003 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Planimetria.

101A05_011_PE_AMB_004 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Tavola dei sestii d'impianto.

101A05_011_PE_AMB_005 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Sezioni tipologiche.

101A05_011_PE_AMB_006 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Piano di manutenzione.

Lotto 2 B:

101A05_013_PE_AMB_002 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Relazione Tecnica.

101A05_013_PE_AMB_003 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Planimetria.

101A05_013_PE_AMB_004 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Tavola dei sestii d'impianto.

101A05_013_PE_AMB_005 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Sezioni tipologiche.

101A05_013_PE_AMB_006 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Piano di manutenzione.

3. Mitigazione acustica

Per quanto riguarda le opere di mitigazione acustica, il Capitolato speciale d'appalto normalmente utilizzato da Ativa comprende uno specifico articolo (art. 33) dedicato alle barriere antirumore.

Detto articolo tratta i seguenti aspetti:

- Prequalifica delle barriere antirumore;
- Caratteristiche acustiche dei pannelli e dei materiali costituenti le barriere;
- Caratteristiche non acustiche dei pannelli e dei materiali costituenti le barriere;
- Caratteristiche costruttive delle barriere antirumore;
- Controllo sui materiali;
- Manutenzione;
- Fornitura di materiali di riserva;
- Collaudo.

In ottemperanza a quanto richiesto si allegano i seguenti elaborati:

Lotto 1 D:

Non sono previsti interventi di protezione acustica su questo lotto.

Lotto 2 B:

101A05_013_PE_ACU_001 Relazione di progetto acustico.

101A05_013_PE_ACU_002 Relazione tecnica

101A05_013_PE_ACU_003 Relazione di calcolo muri barriere antirumore

101A05_013_PE_ACU_004 Relazione geotecnica muri barriere antirumore

101A05_013_PE_ACU_005 Planimetria generale

101A05_013_PE_ACU_006 BA01 – Planimetria di dettaglio e prospetto d'insieme

101A05_013_PE_ACU_007 BA02- Planimetria di dettaglio e prospetto d'insieme

101A05_013_PE_ACU_008 BA03 – Planimetria di dettaglio e prospetto d'insieme

101A05_013_PE_ACU_009 Sezioni tipologiche in corrispondenza di fondazione Tipo 1

101A05_013_PE_ACU_010 Sezioni tipologiche in corrispondenza di fondazione Tipo 2

101A05_013_PE_ACU_011 BA01 - Prospetto tipo

101A05_013_PE_ACU_012 BA02 - Prospetto tipo

101A05_013_PE_ACU_013 BA03 - Prospetto tipo

101A05_013_PE_ACU_014 BA01 - Prospetto

101A05_013_PE_ACU_015 BA02 - Prospetto - Tav. 1 di 3

101A05_013_PE_ACU_016 BA02 - Prospetto - Tav. 2 di 3

101A05_013_PE_ACU_017 BA02 - Prospetto - Tav. 3 di 3

101A05_013_PE_ACU_018 BA03 - Prospetto

101A05_013_PE_ACU_019 Pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti - dettagli

101A05_013_PE_ACU_020 BA02 - Particolari costruttivi porta REI

101A05_013_PE_ACU_021 BA02 - Particolari raccordo muro tipo 1 e muro tipo 2

101A05_013_PE_ACU_022 BA03 - Particolari costruttivi in corrispondenza dei tombini P4 EXT e P5 EXT

101A05_013_PE_ACU_023 Sistema di ancoraggio - particolari costruttivi

101A05_013_PE_ACU_024 Carpenteria, armatura e particolari muro tipo 1

101A05_013_PE_ACU_025 Carpenteria, armatura e particolari muro tipo 2

101A05_013_PE_ACU_026 Carpenteria ed armatura sezioni particolari.

Prescrizione: A) 7.3

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva.

Ente Vigilante: Autorità di Bacino fiume Po.

Enti coinvolti:

Punto A 7

“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’ARPA e con l’Autorità di Bacino del Fiume Po, per quanto di competenza, e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

7.1omissis ...;

7.2omissis ...;

7.3 dovrà essere previsto il monitoraggio riguardante gli interventi di manutenzione della vegetazione lungo l’alveo del Rio Ribes, funzionali a garantire le condizioni di scabrezza assegnate all’alveo nel modello bidimensionale utilizzato per la verifica della compatibilità idraulica del nuovo attraversamento, si ritiene necessario inoltre, un adeguato coordinamento fra il soggetto proprietario dell’infrastruttura e l’Autorità idraulica competente sul corso d’acqua in questione;

7.4omissis ...;”

RISPOSTA

La prescrizione A.7 nei sub 7.1, 7.2 e 7.4 è stata ottemperata con il coinvolgimento di l’ARPA e Autorità di Bacino del Fiume Po, con la procedura di cui al parere n. 354 del 18/10/2021 della Commissione VIA/VAS.

Con la presente deve essere verificata la prescrizione 7.3 che riguarda unicamente il Lotto 1D, e coinvolge AIPo e Autorità di Bacino del Fiume Po quale ente vigilante.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale, riguardante gli interventi di manutenzione della vegetazione lungo l’alveo del Rio Ribes, è stato presentato ad AIPo quale autorità idraulica competente sul corso d’acqua in questione e successivamente a seguito delle richieste contenute nelle note AIPo n. 17041 del 12/07/2019, n. 14980 del 22/06/2020 e n. 18686 del 29/07/2020, integrato con la redazione di ulteriori elaborati redatti sulla base delle osservazioni e indicazione ricevute da AIPo e condivise dall’Autorità di Bacino. In particolare sono state prodotte:

- Relazione di monitoraggio;

- Planimetria catastale con indici delle scabrezze;
- Planimetria catastale con indici delle scabrezze e sovrapposizione ortofoto.

In data 09/02/2022 il Piano è stato trasmesso all'Autorità di Bacino del fiume Po che lo ha positivamente condiviso con nota n.1474/2022 del 22.02.2022 esprimendo parere favorevole alla verifica di ottemperanza di cui al punto 7.3 del Decreto.

CONCLUSIONE

In ottemperanza a quanto richiesto si allegano i seguenti elaborati:

- 101A05_000_PD_IDR_306_03 Piano di Monitoraggio Ambientale –relativo alla manutenzione della vegetazione lungo l'alveo del Rio Ribes – RELAZIONE
- 101A05_000_PD_IDR_310-00 – Piano di Monitoraggio Ambientale –relativo alla manutenzione della vegetazione lungo l'alveo del Rio Ribes – PLANIMETRIA CATASTALE CON INDICI DELLE SCABREZZE.
- 101A05_000_PD_IDR_311-00 – Piano di Monitoraggio Ambientale –relativo alla manutenzione della vegetazione lungo l'alveo del Rio Ribes – PLANIMETRIA CATASTALE CON INDICI DELLE SCABREZZE E SOVRAPPOSIZIONE ORTOFOTO.
- Nota AIPo n. 00017041 del 12.07.2019.
- Nota AIPo n. 00014980 del 22.06.2020
- Nota AIPo n. 00018686 del 29.07.2020.
- Nota Autorità di Bacino fiume Po n. 1474/2022 del 22.02.2022.

Prescrizione: A) 8

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM.

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Enti coinvolti:

Punto A 8

“Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere prodotto al MATTM il nulla osta idraulico, rilasciato dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, Derivazioni, Demanio Idrico e Polizia Idraulica dell'AIPo di Parma”

RISPOSTA

Con nota n. prot. 4104/2021/U del 20 settembre 2021 ATIVA S.p.A. ha inoltrato ad AIPo, alla Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, e all'Autorità di Bacino fiume Po, il progetto esecutivo del viadotto Cartiera ricadente negli interventi previsti con i lavori del Lotto 1D al fine di ottenere il rilascio del Nulla Osta idraulico ai sensi del RD 523/1904.

CONCLUSIONE

In data 12 novembre 2021 con nota prot. n. 00029820 2021 AIPo quale Autorità competente sul corso d'acqua ha rilasciato il sopra citato NULLA OSTA con prescrizioni. Copia di tale parere è stato trasmesso al Settore tecnico regionale della Regione Piemonte per la successiva stipula della Concessione.

In ottemperanza a quanto richiesto si allegano i seguenti elaborati:

- Nota AIPo n. 00029820 del 12/11/2021.